

elenchi delle cose tolte dai Grimaldi al Siboto, distinte in effetti di pubblica ragione, denari pubblici ed effetti privati (v. n. 25).

**27.** — 1300, ind. XIII, Settembre 7. — c. 5 t.<sup>o</sup> — Simonetto de' Ridolfi da Imola, procuratore di Pietro patriarca di Aquileia (procura 31 Agosto, rogata da Giovanni *Amatonis* di Simone scrivano patriarcale), dichiara d' avere ricevuto dal doge 250 marche d' argento ad uso del Friuli, a conto delle 450 dovute da Venezia al patriarca entro l' anno. — Testimoni: Martino *de Geciis* di Ravenna, Giamboninò de Freganesco giurisperito, Tanto cancellier grande, Donato Lombardo e Benincà *de Geciis*, ambi notai.

**28.** — (1300), Settembre 21. — c. 6 t.<sup>o</sup> — Biagio de' Tolomei podestà e Dino *de Porta* capitano di Cremona, rispondendo a lettere del doge, scrivono di varie trufferie commesse da Florio Bruno veneziano a danno di Iacopino de' Cresimani cremonese, nelle quali furono implicati o testimoni Giovanni Barisano, Giovanni Aimerico, Ardizzone de Freganesco, Andreolo Morone, Manfredo *de Vedrecellis*, Simone cristallaio, veneziani, e Gabrino fratello del Cresimani; giustificano la procedura iniziata in Cremona contro il reo, e si dicono disposti a far ragione.

Data a Cremona. — Autenticata ivi dal notaio Gabrino de Frignano, presenti Nicolò da Lodi, Francesco de' Pinzeni e Bartolameo de' *Masenciis*, notai; sigillata da Gabrino *de Feliacis*, *dictator* del comune; consegnata pel ricapito a Zoanno *moratori* nunzio comunale (v. n. 71).

**29.** — (1300?), Settembre 29. — c. 7. — Bonaventura . . . scrive (in dialetto) a sua madre *Contesa*, narrandole i patimenti che soffre nelle grandi prigioni della *Bogina* (Bosnia?) co' suoi compagni Nicolò de Negra, Giannino orefice da S. Simeone piccolo, *Iacomello stazoner* da S. Lucia, ed un intagliatore di corone; dice fuggito *Zan de Prando* muratore da S. Martino; chiede notizie e vuole inviate le lettere per lui a *Sen Menzi* a Ragusi.

V. CECCHETTI, *Dei primordii della lingua italiana e del dialetto in Venezia*, nel vol. XV, ser. III degli *Atti* del R. Istituto Ven.

**30.** — 1300, ind. XIV, Ottobre 14. — c. 6. — Annotazione: che fu decretato dai consiglieri ducali Leonardo Gisi, Marco Malipiero, Pietro Foscarini, Iacopo Barozzi, Andrea Sanudo, di confermare le ducali riferite ai n. 3 e 4 (v. n. 31 e 32).

**31.** — 1300, ind. XIV, Ottobre 15. — c. 5. t.<sup>o</sup> — Ducale a David ebreo di Negroponte. Dietro istanza fattagli per mezzo di Iacopo Barozzi, già bailo di detta isola, il doge conferma e rinnova la ducale allegata.

Data nel palazzo ducale di Venezia.

ALLEGATO: Copia del documento n. 4 (v. n. 30 e 32).

**32.** — (1300), ind. XIV, Ottobre 15. — c. 6. — Il doge scrive ad Andrea Zeno